

@scuola 2030 IL TIRRENO

SPERIMENTARE IL GIORNALISMO
CONOSCERE LE IMPRESE
DISEGNARE IL FUTURO

LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO DEL TIRRENO
PER LE SCUOLE SUPERIORI TOSCANE



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



QUINTA EDIZIONE - 2026/2027

INDICE

Presentazione	3
I partner	4
Il progetto	5
Dove si svolge il progetto	6
Modalità fisica	7
Modalità cartacea	8
Modalità digitale	9
Gli articoli 2025	10
Numeri e attività della quarta edizione	12
La festa in teatro	13
Per partecipare	14

Dall'anno scolastico 2022-2023, il quotidiano **Il Tirreno** offre alle scuole superiori della Toscana l'opportunità di Formazione Scuola-Lavoro, ex PCTO (*Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento*) per scoprire il mondo del lavoro.

Il progetto, il primo di Formazione Scuola-Lavoro ex PCTO in Toscana nell'ambito dell'editoria, è nato con il nome **Scuola2030** e dall'a.s. 2025/26 si chiama **@Scuola2030**.



I PARTNER

Nell'edizione
2025-26 hanno
aderito le aziende:

Conad, Eni, Snam, Iren, PIM,
Autostrade per l'Italia, Terna,
Baker Hughes, Confindustria
Toscana Centro e Costa, Neri,
Fondazione Caript, Labromare,
Cilp, ASA, Maire, Autorità Idrica
Toscana, Pharmanutra.



Scuola2030 è un progetto di **comunicazione, formazione, informazione e orientamento** che si rivolge ai giovani e alle giovani delle **classi terza, quarta e quinta delle scuole secondarie toscane di secondo grado**.

Con **Scuola2030** ragazzi e ragazze imparano a leggere e comprendere l'attualità, a sperimentare il giornalismo e, allo stesso tempo, a conoscere il proprio territorio e a intercettarne le **opportunità lavorative**.

Partecipare a Scuola2030 consente di ottenere **crediti formativi**. Questa opportunità è resa possibile grazie alla co-organizzazione con l'Ufficio Scolastico regionale per la Toscana – Ministero dell'istruzione e del Merito

IL PROGETTO



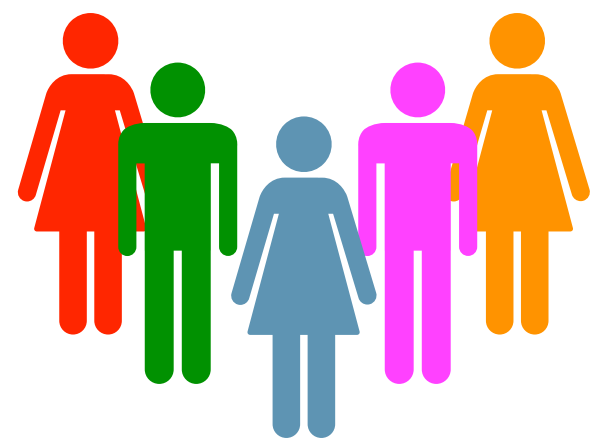


DOVE SI SVOLGE
IL PROGETTO



Scuola2030
si svolge in tre modalità:

- fisica
- cartacea
- digitale



Incontri nelle redazioni

Le redazioni del **Tirreno** ospitano studenti e docenti per illustrare la giornata tipo di una redazione giornalistica.

Incontri nelle scuole

I giornalisti e i rappresentanti dei partner del progetto incontrano gli studenti nelle scuole per metterli in contatto con il mondo del lavoro.

Incontri nelle aziende

Le aziende partner ospitano incontri con studenti e docenti per illustrare loro cosa fanno, quali professionalità impiegano, che tipo di formazione richiedono, quali sono le eventuali prospettive di lavoro.

MODALITÀ FISICA



OGNI SETTIMANA L'INSERTO SCUOLA2030 CON GLI ARTICOLI DEGLI STUDENTI"

Oltre alla distribuzione quotidiana e gratuita del **Tirreno** nelle scuole aderenti, il progetto Scuola2030 si sviluppa nel cuore dell'edizione cartacea del quotidiano con un inserto di 8 pagine realizzato dagli studenti e dalle studentesse che viene pubblicato ogni settimana, per tutta la durata del progetto.

ARTICOLI, REPORTAGE
FOTOGRAFICI, DISEGNI,
CON LA FIRMA DELL'AUTORE O
DELL'AUTRICE
E L'INDICAZIONE DELLA SCUOLA DI
APPARTENENZA, SARANNO PARTE
INTEGRANTE DEL GIORNALE.

MODALITÀ CARTACEA



La foto è di Tiziana Biondi e è stata pubblicata su Instagram da Tiziana Biondi

nei giovani eroi

e di Capodanno nel locale a Crans-Montana
io dei ragazzi che hanno preso parte ai soccorsi

di Gabriele Marchetti

Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi. Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi.

Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi. Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi.

Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi. Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi.

Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi. Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi.

Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi. Un'idea che ha fatto nascere un progetto che ha coinvolto una ventata di giovani eroi.

XXII - Venerdì 13 Marzo 2025

MASSA CARRARA

Al “Fermi” di Massa si parla di lavoro con Baker Hughes

L'azienda ha incontrato gli studenti con Its Prime



Invito alla lettura

Per gli studenti del Progetto Scuola2030

Massa Scuola, formazione, ha incontrato gli studenti del progetto Scuola2030, iniziativa promossa dal quotidiano Il Tirreno in collaborazione con l'azienda di Massa, Baker Hughes, e l'azienda di Massa, Baker Hughes.

formativi dell'istituto e delle opportunità professionali offerte dall'azienda. La testimonianza di un giovane diplomato ITS, oggi impiegato nella stabilizzazione di giacimenti di idrocarburi, ha aperto agli studenti un esempio concreto di percorso formativo e professionale possibile.

Durante la mattinata sono stati approfonditi i principali ambiti in cui Baker Hughes opera: dalla progettazione alla produzione e al collaudo dei grandi turbomacchine, fino all'evoluzione delle nuove tecnologie per l'energia e l'industria. Particolare attenzione è stata dedicata allo stabilimento di Massa, struttura specializzata nella saldatura, nell'assemblaggio e nel collaudo delle turbomacchine, tra cui la turbina per il motore LM2500, la più potente ed efficiente della sua categoria.

L'obiettivo dell'incontro

Alcuni momenti dell'incontro che si è svolto all'istituto "Fermi" di Massa



è stato quello di offrire agli studenti una panoramica chiara e concreta delle competenze oggi richieste dall'industria, fornendo loro informazioni utili per la loro futura scelta di percorso formativo e professionale.

In Italia, l'azienda conta oltre 7000 dipendenti e in

Toscana è presente con i propri stabilimenti a Firenze, Massa e Arezzo. Visita il nostro sito su bakerhughes.com.

«Mancano manodopera e capannoni A rischio il tessuto produttivo locale»

Cna lancia l'allarme e annuncia un confronto con le amministrazioni



Dario Aldo Bini, presidente provinciale Cna

Massa Carrara. «Dopo anni di problemi legati al Sme e alle banche delle aree industriali, il territorio di Massa Carrara presenta una serie di difficoltà che si ripercuotono sul tessuto produttivo locale. Mancano manodopera qualificata e capannoni per ospitare le attività produttive».

Se togliamo due elementi chiave alle imprese - il luogo di lavoro, cioè capannoni e spazi produttivi adeguati, e la forza lavoro, minacciata dalla carenza di giovani pronti a intraprendere un percorso professionale nelle aziende - ci troveremmo in una situazione di crisi per il tessuto produttivo locale.



L'area ex Ricottini di Massa, rischia grosso la possibilità di un centro di imprese legato alla Cna provinciale

La piccola e media impresa, cuore pulsante dell'economia locale, si trova in una situazione di crisi. Mancano manodopera e capannoni per ospitare le attività produttive.

La piccola e media impresa, cuore pulsante dell'economia locale, si trova in una situazione di crisi. Mancano manodopera e capannoni per ospitare le attività produttive.

Azienda florovivaistica da Oscar Green Montignoso arriva alle finali a Roma

L'attività di Stefano Bondielli corre per la categoria «Impresa» oggi le premiazioni

Montignoso. Un'azienda toscana tra le finaliste nazionali dell'Oscar Green di Giovanni Galdini.

Il premio per la categoria "Impresa" è dedicato alla realtà che ha saputo innovare nel proprio settore.

L'azienda florovivaistica da Oscar Green Montignoso arriva alle finali a Roma.

Il premio per la categoria "Impresa" è dedicato alla realtà che ha saputo innovare nel proprio settore.

Il premio per la categoria "Impresa" è dedicato alla realtà che ha saputo innovare nel proprio settore.



Stefano Bondielli, presidente della Cna provinciale di Massa Carrara

to giovane, Francesco Perzichelli, è uno dei protagonisti della gara. Il premio per la categoria "Impresa" è dedicato alla realtà che ha saputo innovare nel proprio settore.

SCUOLA2030 SUL SITO E SUI SOCIAL DEL TIRRENO

Percorso formativo

Scuola 2030 avrà una sua homepage sul sito del Tirreno. Con un entry point su tutte le edizioni del nostro giornale online, sarà aggiornata ogni settimana con i contenuti elaborati dagli studenti. L'obiettivo è di rendere "phygital" l'inserito speciale cartaceo, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni. In questa ottica sarà potenziato l'engagement social, con contenuti mirati soprattutto su Instagram, capaci di creare anche un effetto storytelling su temi specifici che saranno ogni volta individuati dagli studenti.

Percorso di orientamento

I **partner del progetto** possono incontrare gli studenti anche in appositi **webinar** organizzati dal Tirreno.

MODALITÀ DIGITALE

The screenshot shows the homepage of the IL TIRRENO website, specifically the Toscana edition. At the top, there's a navigation bar with the site's name, social media icons, and a search bar. Below this is a menu bar with categories like TOSCANA, ITALIA MONDO, SPORT, TEMPO LIBERO, VIDEO, SCUOLA 2030, and SHIPPING. A banner for "SCUOLA 2030" is prominently displayed, featuring the text "Il futuro è oggi" and "Anno scolastico 2022/2023". Below the banner, there's a section titled "L'incontro" with the headline "La strage di Capaci raccontata agli studenti. L'ispettore sopravvissuto: «Quel 23 maggio sono morto anche io»". The article is by Alice Bongini e Marco Balletta (*). A photo shows a man (Angelo Corbo) speaking at a podium, with a caption indicating he is the former inspector and the mayor of Rosignano. To the right, there's a "In Primo Piano" section with the headline "L'emergenza Fi-Pi-Li, cede la strada: chiusura d'urgenza in direzione mare - Dalle 19 la riapertura su una corsia".

Sicurezza e lavoro
Un docufilm per i giovani sulla tragedia in discoteca
a pag. 17

Arte
L'educazione musicale cruciale nella crescita culturale e sociale
a pag. 7

La cronaca
Anziano sventato e fa intervenire i veri carabinieri
a pag. 1



«Mai più violenza»

Una studentessa del liceo racconta il "suo" 25 novembre
«La gioia del compleanno e l'impegno contro i femminicidi»

«Questa giornata ha sempre avuto per me un duplice significato: un lato la festa e l'altro la riflessione contro la violenza contro le donne».

«Nell'idea di una studentessa del liceo»

Si chiama Maria, 17 anni, studentessa del liceo "G. Galilei" di Livorno. È lei a raccontarci la sua storia, quella di una ragazza che ha vissuto una esperienza di violenza sessuale e che ora si impegna attivamente per la prevenzione e la sensibilizzazione della comunità.

«Il 25 novembre è una data importante perché ricorda il femminicidio di Rachel Dawkins, una ragazza americana che fu uccisa dal suo ragazzo. È una data che ci deve far riflettere sulla violenza contro le donne e sul nostro ruolo di cittadini».

«In questi giorni, a scuola, stiamo organizzando una serie di iniziative: una mostra di foto, una conferenza con una psicologa, e una performance teatrale. Vogliamo far capire che la violenza non è solo un fatto privato, ma un problema sociale che ci riguarda tutti».

«Io, come studentessa, ho il dovere di contribuire a creare un ambiente sicuro e inclusivo. Voglio che tutte le ragazze possano sentirsi libere e rispettate».

IL TIRRENO LUNEDÌ

SCUOLA 2030

L'assessora regionale Nardini
«Uno sguardo rivolto al mondo del lavoro»
a pag. 4

Social
Come le nuove tecnologie cambiano lo stile di vita e le relazioni tra persone
a pag. 2-3

Volontari
Dal mondo all'aiuto offerto dalla comunità
a pag. 5



Un momento dell'iniziativa finale organizzata con gli studenti che hanno partecipato alla scorsa edizione del Progetto Scuole 2030 (foto Stick)

Il futuro che vogliamo

La redazione del Tirreno si apre nuovamente ai giovani
oltre mille studenti di 27 istituti coinvolti in "Scuola 2030"

IL TIRRENO

@SCUOLA 2030

Disturbi alimentari
Come riconoscerli e curarli ne parla l'équipe di esperti
a pag. 4

Ambiente
Le bellezze naturali dell'Isola d'Elba e l'eco di un antico mestiere
a pag. 5



I tanti brand seguiti dal modello di produzione rapida che porta le tendenze dalle passerelle ai negozi in poche settimane

Fast fashion, i rischi

Studentessa riflette su un modello industriale per la produzione di massa dell'abbigliamento

Le implicazioni degli indumenti usati e gettati: serve un equilibrio, riflettendo su cosa sono e cosa comportano per arrivare a una soluzione definitiva

«Cecilia Paoli (*)»

Magliette, jeans e felpe a pochi euro, nuove collezioni ogni settimana. La fast fashion (moda veloce) è un modello che ha rivoluzionato il modo di vestire dei giovani. Vengono proposti capi d'abbigliamento che riproducono le ultime tendenze di fine dimenticati per tutti. Ma dietro questa apparente convenienza, si trovano aspetti molto negativi.

La produzione rapida e il continuo cambio di collezioni spargono le persone, soprattutto i giovani, a comprare sempre più del necessario. A risentire di questa continua produzione è l'ambiente, infatti, l'industria tessile è tra le più inquinanti al mondo: consuma enormi quantità di acqua, produce emissioni legate al trasporto delle merci e rifiuti. Molti indumenti vengono indossati poche volte prima di finire dimenticati nell'armadio e rimpiazzati da altri capi più alla moda. La velocità con cui cambia il tendenziale per il consumo impulsivo e continuo.

Un altro aspetto negativo riguarda le condizioni di lavoro nell'ambito della produzione tessile. Per ottenere prezzi bassi, le lavorazioni avvengono in paesi dove i costi della manodopera sono minimi e le tutele per i lavoratori limitate. Salari bassi, turni lunghi e sicurezza scarsa sono i problemi principali dei lavoratori del settore. Le conseguenze si trovano anche a livello locale. I piccoli negozi chiudono sempre di più perché rimpiazzati dalle grandi catene fast fashion e per il prezzo poco competitivo. Negli ultimi anni, però, sta emergendo una maggiore attenzione.



NUMERI E ATTIVITÀ DELLA 4ª EDIZIONE

30 settimane di attività
(ottobre 2024-maggio 2025)

25 scuole superiori
partecipanti in tutta la
Toscana

20 aziende e istituzioni
partner

1.000 alunni, 300 dei
quali nella redazione degli
studenti

20 riunioni di redazione
da remoto

10 tra incontri nelle scuole
e visite degli studenti in
redazione

Oltre 50 incontri di
orientamento professionale

25 inserti settimanali
Scuola2030 di 8 pagine,
realizzati con gli articoli degli
studenti

Circa 500 articoli
degli studenti pubblicati nel
portale “Scuola2030” del
sito del Tirreno

A fine progetto Il Tirreno organizza una festa finale a teatro per celebrare le attività e salutare studenti, docenti e partner dell'iniziativa. Le feste dell'edizione 2022-2023 e 2024/25 si sono svolte al **Teatro Goldoni** di Livorno, mentre quelle delle edizioni 2023-2024 e 2025/26 al **Teatro 4 Mori** di Livorno. Vi partecipano centinaia di studenti, con insegnanti, amici e familiari, il direttore del Tirreno, la tutor del progetto Scuola2030, i rappresentanti delle aziende partner, i rappresentanti delle istituzioni pubbliche – Regione Toscana, Comune di Livorno – e dell'Ufficio Scolastico regionale.

Gli studenti e le studentesse più meritevoli vengono premiati con una targa consegnata sul palcoscenico.

LA FESTA A TEATRO



PER PARTECIPARE

Se sei un dirigente o un docente interessato a ricevere informazioni sul progetto e i moduli per aderire, scrivi a:

segreteria.scuola2030@iltirreno.it

o contatta la responsabile del progetto,
la giornalista Sabrina Chiellini

338 2722318

